

**Gaetano Donizetti**

# **LINDA DI CHAMOUNIX**

**Melodramma in tre atti  
Libretto di Gaetano Rossi**

Linda	soprano
Maddalena madre di Linda	mezzosoprano
Antonio affittaiolo, padre di Linda	baritono
Carlo, visconte di Sirval	tenore
Pierotto giovane orfano savoiaro	contralto
Marchese di Bloisfleury	basso buffo
Prefetto [Rettore]	basso
L'intendente del feudo	tenore

Savoiard, Savoiarde, Fanciulli, Fanciulle

L'epoca: verso il 1760

***Prima esecuzione:***

***Vienna, Kärntnertor Theater 19 maggio 1842***



**Sinfonia**

## ATTO PRIMO La partenza

### Scena I°

*L'aurora; il sole va poi gradatamente illuminando la scena. Interno di una cascina. A destra, verso il fondo, la porta di una stanza. Una rustica sedia a braccioli, vicina. Una panca, qualche sedia. Il prospetto è aperto e da esso scorgesi un sito pittoresco sulle montagne di Savoia e parte del villaggio. Una chiesa sull'alto.*

*Si odono gli ultimi rintocchi d'una campana e varie voci da opposte parti: si vedono poi uomini, donne, fanciulli avviarsi al tempio, poi Maddalena, indi Antonio.*

### Coro di introduzione

#### CORO

*(da lontano)*

Presti! Al tempio! Delle preci  
Diè il segnal la sacra squilla.  
Già del sole ormai scintilla  
Sulle cime il primo raggio,  
Or dal ciel fausto viaggio  
Cominciamo ad implorar:  
La speranza ed il coraggio  
Non potranno vacillar.

*(Aprisi la stanza a destra e vi esce pian piano Maddalena, che si ferma sulla soglia)*

### Recitativo

#### MADDALENA

Linda, mia dolce figlia! Tu nel sonno  
Dell'innocenza ancora giaci; a lungo  
In assiduo lavoro  
Provvida tu per noi vegliasti, e lieti  
Saranno i sogni tuoi.

*(chiudendo la stanza)*

Ma forse al ridestarti qui fra noi  
Tutto fia duol. Con quale  
Ansia angosciosa attendo  
Del marito il ritorno!  
Decidersi in tal giorno  
Deve tutto per noi! Chi sa?  
Già viene...

*(incontrandolo)*

Antonio...

#### ANTONIO

*(entrando un po' cupo)*

Moglie!

#### MADDALENA

*(con premura)*

Ebbene?

#### ANTONIO

*(esita)*

L'Intendente sperar mi fe' propizia  
Sua Eccellenza; il fratel della Marchesa  
Nostra padrona.

#### MADDALENA

S'egli è così, respiro.  
Ei può tutto, speriamo.  
Resteremo.

#### ANTONIO

Più di te quant'io lo bramo!

### Romanza

#### ANTONIO

Ambo nati in questa valle  
Nostra sorte qui fu unita;  
Ebbe Linda qui la vita,  
E mio padre qui morì.  
Or tu vedi se diletto,  
Se a me sacro è questo tetto;  
Moglie, figlia, sol per voi  
Soffro e temo in questo dì.

#### MADDALENA

Ma, se è vero che Sua Eccellenza

È per noi, che temi mai?

**ANTONIO**

Vidi or ora il buon prefetto,  
Mie speranze gli svelai.

**MADDALENA**

Ebben?

**ANTONIO**

Ei diffida, in sé fremeva,  
Disse alfin che a noi verrà;  
Ma il suo volto esprimeva  
Il timore e la pietà.  
Ecco o moglie, il rio pensiero  
Che tremare ancor mi fa.

**MADDALENA**

Oh discaccia il malumore,  
Spera, spera.

## Scena II°

*Varie voci al di fuori d'uomini e di fanciulli presso la cascina. Indi questi procedono e circondano il Marchese, che entrerà seguito dall'intendente.*

**CORO**

*(di dentro)*

Viva! Viva!

**ANTONIO, MADDALENA**

Quai grida?

**CORO**

*(di dentro)*

Eccellenza!

**ANTONIO**

*(osservando)*

E che mai?

**CORO**

*(sortono)*

La preghiamo.

**ANTONIO, MADDALENA**

Il Marchese!

**MARCHESE**

*(entrando con l'Intendente)*

Olà! Quieti!

**CORO**

Ah! Si mostri cortese!!

**MARCHESE**

*(all'Intendente)*

Dà a costor degli scudi.

**INTENDENTE**

*(gettando monete al coro)*

Assai bene.

**CORO**

*(raccogliendo avidamente le monete e baciando le mani al Marchese)*

Grazie! Viva

**MARCHESE**

*(con gravità)*

Ma basta... ma andate.  
Siam chi siamo, di cor generoso;  
Ma poi guai se montiamo in furor!

*(guardando intorno)*

*(Ora a noi... ma la Linda, ah! lei bramo.  
Cominciam, protezione, maniere.)*

## **Cavatina**

**MARCHESE**

*(con aria di protezione)*

Buona gente, noi siamo chi siamo:  
L'Intendente, ci ha detto, sappiamo;  
E venuti siam qui per vedere

*(guardando sempre)*

In persona, vicino... (ma dov'è?)  
Noi vogliamo far piacere e piacere...  
Perché poi, si sa bene; che... cioè...  
Or sul nostro possente favore,  
Buona gente, potete sperar.

**INTENDENTE**

Sua Eccellenza di Cesare ha il cor:

Da lui tutto potete sperar.

**MADDALENA, ANTONIO**

Una povera onesta famiglia  
Voi potete salvar, consolar.

**MARCHESE**

Lo vogliamo... (E colei non si vede)  
Ma, a proposito, ov'è la famiglia?  
Dire intesi che avete una figlia...

**ANTONIO**

Sì, Eccellenza.

**MADDALENA**

E si dice assai bella!

**MADDALENA**

È figlioccia di vostra sorella.

**MARCHESE**

Tanto meglio! De sanguinis jure  
Suo marchese padrin son io pure;  
Anche a lei pensar dunque dobbiamo;  
Ma dov'è? Ma che almen la vediamo!  
Questa cara figlioccia, che fa?

**MADDALENA**

*(segnando la stanza)*

È di là.

**MARCHESE**

Venga qua dal suo padrino.

**MADDALENA**

*(apre ed entra)*

Verrà subito.

**MARCHESE**

Subito qui.

*(Maddalena entra nella stanza)*

(Alla fine ci sono arrivato,  
e da me più fuggir non potrà)

**INTENDENTE**

*(al marchese)*

(Ve lo dissi; son già nell'agguato;

Il mio piano sbagliar non potrà.  
Sì, l'ho detto, son già nell'agguato,  
Il mio piano fallire non può).

**ANTONIO**

(S'era certo il Prefetto ingannato;  
Egli è invece la stessa bontà).

*(vedendo aprirsi la porta)*

Ecco, viene.

**MARCHESE**

*(andandole incontro per abbracciarla)*

Mia bella figlioccia!

**MADDALENA**

*(confusa)*

Eccellenza, dispiacemi...

**MARCHESE**

(Ohimè!)

**MADDALENA**

La credeva di là...

**MARCHESE**

Ebben?

**MADDALENA**

...ma non c'è.

**MARCHESE**

*(Va sulla porta)*

Come? come? che? forse ritrosa  
Al padrino si tiene nascosa?

**ANTONIO**

Schiuso veggio dell'orto il cancello,  
Certo al tempio per là se ne andò.  
Udì gente: ella timida è tanto!

**MARCHESE**

E frattanto così sul più bello  
Il padrino deluso restò.

**ANTONIO**

La scusate.

**ANTONIO, MADDALENA**

Eccellenza, perdono.

**MARCHESE**

*(ride fortemente)*

Oh, già in collera non sono.  
Non temete, buona gente,  
State pure allegramente:  
Siamo noi che ve'l diciamo,  
Lo vogliamo, lo possiamo.

**ANTONIO, MADDALENA**

Ah! Voi la vita ci rendete,

*(volendo baciargli la mano)*

Eccellenza, permettete,  
Benedirvi, ringraziarvi  
Abbastanza il cor non sa.

**MARCHESE**

Con i pascoli all'intorno  
Come già li aveste un giorno,  
A voi soli in affittanza,  
Abbellita ed ingrandita,  
La cascina resterà.  
E la bella figliocetta  
D'allevare sia nostro impegno:  
Nel castel, da noi protetta,  
Avrà un posto di lei degno:  
Colla vostra, amici cari,  
Fatta è già la sua fortuna;  
Bestie, pascoli, danari  
Nulla più vi mancherà.

**CORO**

Che bel core avete in petto!  
Siate sempre benedetto!  
Adorato il vostro nome,  
Eccellenza, ognor vivrà.  
Benedirvi, ringraziarvi  
Abbastanza il cor non sa!

**INTENDENTE**

State allegro, al buon padrino  
Linda ingrata non sarà.

### **Scena III°**

*Linda, poi il Coro dei fanciulli, indi Pierotto.*

#### **Recitativo**

**LINDA**

*(uscendo dalla stanza con un mazzetto di fiori)*

Ah! tardai troppo, e al nostro  
Favorito convegno io non trovai  
Il mio diletto Carlo; e chi sa mai  
Quanto egli avrà sofferto!  
Ma non al par di me! Pegno d'amore  
Questi fiori mi lasciò! tenero core!  
E per quel core io l'amo,  
Unico di lui bene.  
Poveri entrambi siamo,  
Viviam d'amor, di speme:  
Pittore ignoto ancora  
Egli s'innalzerà coi suoi talenti!  
Sarò sua sposa allora. Oh noi contenti!

#### **Cavatina**

**LINDA**

O luce di quest'anima,  
Delizia, amore e vita,  
La nostra sorte unita,  
In terra, in ciel sarà.  
Deh vieni a me, riposati  
su questo cor che t'ama,  
Che te sospira e brama,  
Che per te sol vivrà.

*(Si appoggia alla tavola guardando il mazzetto)*

#### **Scena**

*(I fanciulli arrivano con frutta, pagnotte, ricotta, siedono per terra e mangiano.)*

**CORO**

Qui, sì, pria della partenza  
Facciamo allegri onori a sua Eccellenza.

*(vedendo Linda)*

O Linda, qui con noi.

**LINDA**

Vi ringrazio.

**CORO**

E Pierotto dov'è?

Il nostro buon Pierotto?

**PIEROTTO**

*(di dentro)*

Ah!

**CORO**

Sentilo...

**Romanza**

**PIEROTTO**

*(di dentro)*

Cari luoghi ov'io passai  
I primi anni di mia vita,  
V'abbandono, e chi sa mai  
Quando ancor vi rivedrò!  
Poveretto, abbandonato,  
Senza affetto e senza aita,  
De' miei giorni il più beato  
Sarà il dì che tornerò.  
Addio, Addio.

*(compare.)*

**CORO**

Eccolo

**UNO DEL CORO**

Pierotto!

**PIEROTTO**

Amici, Linda, vi saluto.

**UN ALTRO DEL CORO**

Facesti colazione?

**PIEROTTO**

Sì.

**UNO DEL CORO**

Torna a farla con noi.

**PIEROTTO**

Obbligato.

**UNO DEL CORO**

Almen resta in compagnia.

**LINDA**

Cantane la ballata,  
Che nuova hai preparata.

**PIEROTTO**

È troppo melanconica.

**UNO DEL CORO**

Deh, canta!

**PIEROTTO**

E poi ne piangerete.

**ALTRO DEL CORO**

È caro pur quel pianto!

**LINDA**

Canta, Pierotto!

**PIEROTTO**

Lo volete? lo canto.

**Ballata**

**PIEROTTO**

Per sua madre andò una figlia  
Miglior sorte a rintracciar.  
Colle lacrime alle ciglia  
Le dolenti si abbracciâr.  
pensa a me, dicea la madre,  
Serba intatto il tuo candore,  
Nei cimenti dell'amore  
Volgi al Nume il tuo pregar;  
Ei non puote a buona figlia  
La sua grazia ricusar.

**LINDA**

Questa tenera canzone  
mi fa mesta palpitar.

**PIEROTTO**

Quei consigli, ah! troppo poco  
La fanciulla rammentò!  
Nel suo cor si accese un foco  
Che la pace ne involò.  
La tradita allor ritorna,  
Cerca invan di madre un seno;  
Di rimorsi il cor ripieno  
Una tomba ritrovò.  
Sulla tomba finché visse  
Quella mesta lagrimò.

**CORO**

*(commosso e singhiozzando)*

Sulla tomba finché visse  
Quella mesta lagrimò.

*(Pierotto e il coro partono)*

**Scena IV°**

*Linda, indi il Visconte, sotto il nome di Carlo.*

**LINDA**

Non so; quella canzone m'intenerisce  
e mi rattrista. Ho anch'io una madre, e forse...  
E Carlo... Andrò domani  
lo prima ad aspettarlo...  
Oggi pazienza...

*(Si mette al mulinello per lavorare.)*

**CARLO**

*(venendo dal lato opposto donde partirono il Coro e Pierotto)*

Linda!... Linda!...

**LINDA**

*(alzandosi con gioia)*

Ah! Carlo!

**CARLO**

Sei tu sola?

**LINDA**

Sì, e gemeva  
Di passare un giorno intero  
Di te priva.

**CARLO**

Io non poteva  
Sopportar dolori sì fiero.

**LINDA**

Non trovarti!

**CARLO**

Non vederti!

**LINDA, CARLO**

Era un dì d'orror per me.

**Duetto**

**CARLO**

Da quel dì che t'incontrai  
Ad amar quel dì imparai.  
A que' pini, all'istess'ora,  
Ogni giorno t'aspettava;  
Puro amor te là guidava,  
S'intendeano i nostri cor.  
Ah! è l'amarti il mio destino:  
La mia gioia è a te vicino,  
Tutto scordo a un tuo sorriso,  
Tutto in me mi dona amor...  
Ah! la vita in questo eliso  
Passar teco io possa ognor!

**LINDA**

Chi tel vieta?

**CARLO**

Un dì, lo spero;  
Ma per or...

**LINDA**

Fatal mistero!

**CARLO**

Che a serbar costretto io sono.

**LINDA**

Son più misera di te.  
A mia madre un sol finora  
Non celai de' pensier miei:  
E un segreto ho or per lei,  
Cui più cara sembro ognora,  
Alla quale tu involasti  
Tanta parte del mio cor.  
Anche allora che della sera  
Io la seguo alla preghiera,  
Col suo nome un altro nome  
Sul mio labbro viene ancor.  
Dio che legge nel cor mio  
Sa che puro è il mio fervor.

**CARLO**

Ah! che un angelo tu sei!  
Ei t'udrà.

**LINDA**

Lo bramo e spero.  
Io rispetto il tuo mistero,

Ma mi costa.

**CARLO**

E quanto a me!

**LINDA, CARLO**

Quel dover celar nel core  
Un sì forte e dolce affetto,  
Lungi star dal caro oggetto  
De' più teneri desir,  
È il più barbaro dolore  
Che un amante può soffrir.

**LINDA**

Carlo!

**CARLO**

Linda!

**CARLO, LINDA**

A consolarmi affrettisi  
Tal giorno desiato!  
Innanzi al cielo, agli uomini  
Tuo/a sposo/a diverrò  
E allor mai più dividersi:  
Col mio tesor allato,  
Di puro amor fra l'estasi,  
In ciel mi troverò.

**LINDA**

Dimmi: e quando tal mistero,  
Quando cesserà?

**CARLO**

Presto, presto!

**LINDA**

*(con gioia)*

E fia vero? Carlo!... Carlo!...

## **Scena V°**

*Il prefetto e Antonio.*

### **Scena**

**PREFETTO**

Qui, buon Antonio, qui soli.

**ANTONIO**

E che avete

Signor Prefetto, ad annunziarmi?

**PREFETTO**

Il fiero periglio che io già prevedea.

**ANTONIO**

Periglio?

**PREFETTO**

Sì, una disgrazia orribile.

**ANTONIO**

Mi fate

Tremar. ma come? Sembrano cangiate  
Ora le nostre sorti. Sua Eccellenza  
Il Marchese...

**PREFETTO**

Il perverso!

**ANTONIO**

Egli? Se ci ha fatto  
Sperar sicuro l'atto  
D'affittanza di pascoli e cascine!

**PREFETTO**

Ah! Non credete: egli v'inganna.

**ANTONIO**

Come? Io non v'intendo affatto.

**PREFETTO**

Promettete d'esser prudente?

**ANTONIO**

*(agitato)*

Su via dite.  
Il marchese...

**PREFETTO**

Fremete... inorridite!

### **Duetto**

**PREFETTO**

Quella pietà si provvida  
Ch'egli per voi mostrava,  
Le sorti lusinghevoli,  
Con cui vi affascinava,

Non son che inique trame  
Già tese al vostro onor.

**ANTONIO**

Cielo! saria possibile!

**PREFETTO**

Arde per Linda il perfido  
D'un esecrato amor.

**ANTONIO**

Ah lo dovea conoscere;  
Or chiaro è il rio disegno:  
A Linda promettevano  
Un posto di lei degno.  
Ah! questo tratto infame  
M'empie di rabbia e orror!

**PREFETTO**

È giusto: ma calmatevi.

**ANTONIO**

*(con forza)*

Perché siam nati poveri  
Ci credon senza onor!

**PREFETTO**

Antonio, rammentatevi...

**ANTONIO**

Ah infami!

**PREFETTO**

Antonio!

**ANTONIO**

Ve lo prometto ancor.

*(con passione)*

La figlia mia, quell'angelo,  
In così fier periglio!  
Signor, deh! Compiangetemi,  
Datemi voi consiglio.  
La figlia, a un padre misero  
Salvate per pietà.

**PREFETTO**

Vegli custode un angelo  
Ad ogni suo periglio;

Nel cielo confidatevi,  
Ragion vi dia consiglio.  
La figlia a un padre misero  
Il cielo salverà.

**ANTONIO**

Ma intanto!

**PREFETTO**

Allontaniamola.  
Di tutto egli è capace;  
Ognun qui trema e tace.

**ANTONIO**

Allontanarla?...

**PREFETTO**

E subito  
Coi nostri montanari  
Che partono fra un'ora...  
Dall'empio salva allora.

Antonio

Ma sì innocente, ingenua mia figlia...

**PREFETTO**

Il ciel la guiderà.

**ANTONIO**

Senza soccorsi, povera...

**PREFETTO**

Dio la provvederà.

**ANTONIO, PREFETTO**

Esaltiam la tua potenza,  
O divina provvidenza!  
Tu conforti il cor che geme  
Colla speme, con la fé.  
Vegli tu sull'innocenza,  
Serbi Linda il tuo favore,  
Bella ognor del suo candore,  
Degna sempre, o ciel, di te,  
Degna ognor di noi, di te.

**ANTONIO**

Corro a dispor la moglie al triste colpo  
Della separazione.

**PREFETTO**

Io vado intanto  
Linda a cercar.

## Scena VI°

*Linda e il Prefetto*

**LINDA**

*(con un foglio in mano, giuliva)*

O cari genitori,  
Non più duolo! Me lieta! Venerato  
Signor Prefetto...

*(gli bacia la mano)*

**PREFETTO**

E d'onde tanta gioia?

**LINDA**

Ecco il foglio già segnato  
Della nuova affittanza.

**PREFETTO**

*(fremete)*

Il reo mercato del vostro disonor.

**LINDA**

Come?

**PREFETTO**

Al castello di perdervi si trama.

**LINDA**

*(ingenua)*

Ivi son io  
Chiamata dal Marchese.

**PREFETTO**

Trematene; l'inganno, la violenza...

**LINDA**

Che far dunque degg'io?

**PREFETTO**

Partire!

**LINDA**

Lasciar mia madre?... (e Carlo!)

**PREFETTO**

A prevenire  
L'andò già vostro padre.

**LINDA**

Eccola! Ah! piange.

## Scena VII°

*Dalle alture del villaggio compariscono giovani  
savoardi e Savoiarde col fardello appeso alle spalle  
e al bastone, in mezzo ai loro parenti.*

*Pierotto pure col proprio fardello e una ghironda.  
Maddalena, Antonio e detti.*

**LINDA**

Madre mia!

**MADDALENA**

Figlia!  
Mi sei dunque tolta!

**LINDA**

Ah!

**MADDALENA**

Ma torni?

**LINDA**

Oh! sì!

**PREFETTO**

Vedete quante madri e figliuoli  
A separarsi or vanno: or via, coraggio.

**PIEROTTO**

Signor Prefetto, siamo qui tutti.

*(gli bacia la mano)*

**PREFETTO**

Pierotto,

*(in disparte)*

Orfano sulla terra,  
Ti fido in Linda una sorella:  
Scorta siale con questa lettera a Parigi.

*(dandogli una lettera)*

**PIEROTTO**

Linda con noi!

*(Il Prefetto impone il silenzio)*

**Finale primo**

**PREFETTO**

Miei figli,  
Tetro sovrasta il vento,  
Fremete la bufera  
Mugge di rupe in rupe, e il ghiaccio eterno  
Comincia a biancheggiar dell'uniforme  
Ammanto delle nevi: ovunque al guardo  
Squallida per natura. È giunta l'ora  
In cui da' vostri tetti  
Voi siete ogni anno  
A dipartire astretti,  
E con solerte cura  
Gir tra le genti a procacciar, per voi  
E le famiglie vostre, il desiato  
Soccorso uman, che alle fatiche e zelo  
Conceder suol sempre benigno il cielo.  
Pria dell'ultimo addio, meco v'unite  
il cielo ad implorar, poscia partite.

*(Tutti si prostrano)*

**PREFETTO**

O tu che regoli gli umani eventi,  
Speme dei miseri, degli innocenti,  
Su questi vigila con fausto ciglio,  
Tu li difendi da fiero periglio.

**ANTONIO**

O tu che regoli gli umani eventi,  
Speme dei miseri, degli innocenti,  
Nella tua grazia onnipossente,  
O Dio clemente, serbali ognor.

**CORO, ANTONIO**

Si cessi il piangere...

**LINDA**

(Oh! Carlo!)

**CORO, ANTONIO, PREFETTO**

Fiducia in Dio!

**MADDALENA, CORO**

Forti mostriamoci, oh figlia/o mia/o!

**PIEROTTO**

Forti mostriamoci, amici addio!

**ANTONIO**

Figlia, ricordati, v'è in ciel un Dio!

**PREFETTO**

Forti mostriamoci, v'è in ciel un Dio!

**TUTTI**

O tu che regoli gli umani eventi, ecc.

**LINDA**

(Ah! Carlo! Oh me infelice!  
Oh rio dolor!)

**GLI ALTRI**

O Dio clemente, serbala/li/ci ognor!  
Addio!

**PIEROTTO**

Amici, addio!

**TUTTI**

Sorella, addio! Madre/figlio, addio!

**MADDALENA**

Figlia, figlia!

**GLI ALTRI**

Ahimè! ahimè  
Ahimè!

## ATTO SECONDO - Parigi

### Scena I°

*Elegante appartamento di una casa in Parigi. A destra dell'attore porta che conduce alle stanze. A sinistra porta d'ingresso. Nel fondo, in prospetto, una grande finestra dalla quale si guarda sulla strada. Tra la finestra e la porta a destra una porta segreta. Dal lato medesimo una ricca toilette.*

*Linda seduta, pensosa*

#### Recitativo

**LINDA**

Già scorsero tre mesi,  
Né più novella intesi  
De' genitori miei. Loro inviai  
Quel poco di danaro,  
Che per le vie cantando io guadagnai.

*(dalla strada odesi il suono di una ghironda)*

Ma... oh cielo, che ascolto? una ghironda...  
E questa musica?... io la conosco.

**UNA VOCE**

*(dalla strada)*

Soccorrete povero savoiardo!

**LINDA**

Ah! la sua voce!  
È lui!... Pierotto! savoiardo!... ascendi.

*(affacciata alla finestra, poi voltasi alla porta d'ingresso)*

Lasciatelo venire...

### Scena II°

*Pierotto col cappello in mano, la ghironda appesa dietro le spalle si ferma sulla porta timido, incerto, osservando Linda nella stanza.*

**PIEROTTO**

Linda!... Oh! signora!  
Perdonate... io credei...  
Una voce...

**LINDA**

Pierotto!

**PIEROTTO**

Ah! è lei... sì, è lei, Linda!

**LINDA**

La tua compagna.

**PIEROTTO**

E del mio cor sorella. Io vi cercai  
Dove già vi condussi...  
Quindi caddi ammalato.  
Quanto soffersi!... freddo, fame, stenti.

**LINDA**

*(con pena)*

Ah! taci! taci!

**PIEROTTO**

Fui perfino ridotto a mendicar...

**LINDA**

*(gli porge del danaro)*

Mio povero Pierotto!  
Tieni, e spesso ritorna a rivedermi.

**PIEROTTO**

Oh! sempre così buona...

*(osservando il danaro e poi sorpreso)*

Quanto danaro! anche dell'oro!

*(in atto di rimprovero)*

Linda!

**LINDA**

Quanto qui vedi è tutto  
Del mio futuro sposo. Quel pittore  
Che tu vedevi spesso...

**PIEROTTO**

Ebbene?

**LINDA**

È figlio  
della marchesa Sirval, di lei,  
Nostra feudataria: egli mi amava  
E seguimmi a Parigi.

**PIEROTTO**

E già palese  
È il vostro matrimonio a quel marchese,  
Vecchio zio del futuro,  
Che era già a Chamounix, che mostrò tanta  
Sorpresa ora vedendovi al balcone?

**LINDA**

Chi! suo zio?  
No: è per or mistero

**PIEROTTO**

Le nozze si faran presto?

**LINDA**

Lo spero.

**PIEROTTO**

Or che v'ho ritrovata,  
Dopo quel che ho sentito,  
Non mi ricordo più quanto ho patito.

**Duetto**

**PIEROTTO**

Al bel destin che attendevi,  
Linda, ancora io sorrido;  
Come il fratel più tenero  
Vostri piacer divido.  
Che sì bel giorno acceleri  
Il ciel vo' supplicar.

**LINDA**

Ah, sì, buon Pierotto, sì pregalo,  
Dio ti vorrà ascoltar.  
Addio Pierotto!

**PIEROTTO**

Mia Linda addio!

*(Pierotto parte)*

**Scena III°**

*Linda poi il Marchese*

**Recitativo**

**LINDA**

Come calma e conforta  
Un atto di pietà! Quel buon Pierotto  
Or è contento... ed io con esso...  
Ma cenno ei fé di quel Marchese...  
S'egli tentasse... Ordinerò.

*(Mentre si avvia alla porta si presenta il Marchese)*

Che vedo!...

**MARCHESE**

*(con galanteria)*

Ecco un fedele  
Vostro svisceratissimo, o crudele  
Mia bella fuggitiva

*(volendo baciarle la mano)*

Permettete.

**LINDA**

*(grave)*

Signor, che mai credete?

*(calmata)*

Vi prego...

**MARCHESE**

*(imitandola)*

Vi scongiuro; finalmente  
Siamo chi siamo.  
Il Marchese Ettore Achille  
Eccetera... Un'antica conoscenza,  
Mia cara figliocchetta...

**LINDA**

Ite, non posso  
E non debbo ascoltarvi...

**MARCHESE**

Sì geloso  
È dunque il possessore  
Di tal fior di beltà?

**LINDA**

Basta, o signore...  
Lasciatemi, partite.  
(Cielo! se arriva Carlo!)

**MARCHESE**

Oibò! sentite.

**Duetto**

**LINDA**

Io vi dico che partiate!

**MARCHESE**

Io rispondo che ascoltiate.

**LINDA**

Non lo debbo, non lo voglio!

**MARCHESE**

Tutto è bello, sin l'orgoglio!

**LINDA**

Chiamo gente!

**MARCHESE**

Un sol momento.  
Questo vostro appartamento...  
Non c'è male, gli è grazioso.  
Ma d'offrirvi io vi fo vanto  
Un palazzo sontuoso,  
I più splendidi equipaggi,  
Servitù, cavalli e paggi,  
A' vostr'ordini un banchiere...  
Quanto mai vi fa piacere...

*(con ipocrisia)*

Senza offender la morale...  
Tutto pongo ai vostri piè.  
Via, carina, sii buonina;  
Non mi far la ritrosetta:  
Questa vecchia malizietta  
Alla moda più non è.

**LINDA**

Sto sorpresa come mai  
Tanto reggere potei,  
Come intrepida ascoltai  
Vostre offerte e detti rei:  
Vergognatevi, signore,  
Le rifiuto con orrore;

E sappiate ch'io qui sono  
Qual regina sovra un trono;  
Che qui trovo quanto un cuore  
Può sperare e può bramar.  
Qui sacrati a un caro oggetto  
Tutti son gli affetti miei,  
Io tradirlo non potrei,  
Morirei pria che un altro amar.

**MARCHESE**

Ah! ah! ah! la mia severa  
Già lo prova... il cor ritroso  
Sente amor.

**LINDA**

*(con dignità)*

Per uno sposo.

**MARCHESE**

Sposo! Eh via!

**LINDA**

N'ebbi la fede.

**MARCHESE**

Romanzetti!... chi vi crede?  
Sarà qualche provinciale,  
Sbarbatello...

**LINDA**

*(con impeto a minaccia)*

È un tale  
che se mai giunge a scoprire  
Vostre infami, indegne mire,  
Ne dovrete ben tremar.

**MARCHESE**

Io tremar! Io!

**LINDA**

Guai se v'ode e trova qui

**MARCHESE**

Che? può udir... trovarmi!

**LINDA**

Sì.

**MARCHESE**

(A dire il vero, per un capriccio  
Che mi trovassi in brutto impiccio?  
Se mai qui a cogliermi giunge quel tale,  
Fosse un intrepido, franco ufficiale...  
Quei non ischerzano, sfidano e addio!  
Guardati, pensaci, marchese mio,  
Badaci.)

**LINDA**

*(guardando verso la porta segreta)*

(Ciel, non permetti che di là Carlo  
Lo posso intendere, qui ritrovarlo.  
Delle sue visite questa è già l'ora,  
Se qui s'incontrano... deh! che mai fora!  
Cielo, quanto mi costi, fatal mistero!  
Il ciel l'incauta vuol castigar...)

**MARCHESE**

(Amo le belle, sì, questo e' vero;  
Ma la mia pelle voglio salvar.  
Marchese mio, bada alla pelle!)

**LINDA**

*(con sforzo)*

Andate!

**MARCHESE**

Andate! Ih! ih! ih! che altura!  
Andrò, regina... non per paura...  
Ma almen pel merito dell'obbedienza,  
Un sorrisetto non costa niente...

*(volendo prenderle la mano)*

Questa manina...

**LINDA**

*(ritirandola con dispetto)*

Vecchio insolente!

**MARCHESE**

Eh! eh! che furie!  
Perché son vecchio!  
ma...

**LINDA**

*(con grand'ira)*

Basta, basta, basta. Uscite!

**MARCHESE**

Escite! Ah! ah! Escite?  
Ma sii buonina.

**LINDA**

Troppo ormai mi cimentaste,  
Ed a tutto voi mancaste;  
L'alto rango che vantate,  
Uom perverso, deturpate.  
Deh! partite, non ardate  
Più a me innanzi ritornar.  
Sì, Marchese, ho un difensore  
Che mi potete vendicar.

**MARCHESE**

Perdonate!  
Gran sultana da ricotte,  
Perdonato, v'obbedisco.  
Ah! guardate la regina  
Da ricotte, da cascina!  
Oh! sentite come impera  
Minacciosa e parla altiera,  
Sì, la prego a perdonar.

*(partono)*

## **Scena V°**

*S'apre la porta segreta e comparisce il Visconte in grande uniforme.*

### **Recitativo**

**VISCONTE**

*(chiudendo la porta)*

Linda! Si ritirò. Povera Linda!  
Non sa che l'orgogliosa madre mia  
Scoprì già il nostro amor... ch'or da lei parto:  
Che s'oggi non istringo  
Un odioso imeneo,  
Che già conchiuse il suo voler tiranno  
Un ordine real...  
Mi strapperà dal seno l'infelice,  
Quale vile seduttrice!  
Un sol momento vederla ancor volea.  
No, non mi sento or più coraggio: addio,  
Il cielo ti consoli, angelo mio.

### **Romanza**

**VISCONTE**

Se tanto in ira agli uomini  
È l'amor nostro, o cara,

Il duro laccio infrangasi  
Di questa vita amara:  
Lassù nel cielo un termine  
La nostra guerra avrà.  
Linda, non sono colpevole,  
Un traditor non sono:  
Ah! ben di te più misero  
Pietà merto, perdono:  
Un ampio mar di lagrime  
Il viver mio sarà.

*(S'apre la porta e si presenta Linda)*

**Recitativo**

**LINDA**  
Carlo?

**VISCONTE**  
*(trasalendo)*

Ah!

**LINDA**  
*(affettuosa)*

Il mio cor con un repente  
Battito violento mi dicea  
Che eri qui.

**VISCONTE**  
(Ciel!)

**LINDA**  
*(osservandolo)*

Sì triste presso di Linda tua?  
Tu se' in grand'uniforme: tu sei bello,  
Ma per le nozze...

**VISCONTE**  
(Dio!)

**LINDA**  
Ti voglio col tuo vestito di pittore.

**VISCONTE**  
*(triste)*

Oh! allora  
Era felice!...

**LINDA**  
Ed ora?  
Il nostro cor non è forse lo stesso?  
Come allor, forse più non ci amiam noi?

**VISCONTE**  
Linda! tu m'ami?

**LINDA**  
E domandar mel puoi?

**Duetto**

**VISCONTE**  
Ah! dimmi... dimmi, io t'amo;  
Dimmi, a te penso ognora.  
Con quell'accento d'angelo:  
T'amo ripeti ancora.

**LINDA**  
Sì, caro mio, sì, t'amo  
Quanto amar puote un core:  
Per te m'è dolce il vivere,  
Ardo per te d'amor.

**VISCONTE**  
Ah Linda!

**LINDA, VISCONTE**  
Provo una fiamma insolita,  
Un fervido desire.  
Nell'abbandon più tenero  
Lo sento poi languir.

**VISCONTE**  
I nostri cor s'intesero...

**LINDA**  
Dal primo giorno.

**VISCONTE**  
Abbracciami.

**LINDA**  
*(si ritira arrossendo)*

Ah! che mai chiedi, incauto!

**VISCONTE**  
Primo favor che supplico,  
Se m'ami.

**LINDA**

*(agitata)*

E il dubiti?

**VISCONTE**

Linda, m'abbraccia!

**LINDA**

Ah!

**VISCONTE**

Qui sul mio cor!

**LINDA**

No!

**VISCONTE**

*(stendendo le braccia)*

Barbara!

Un puro amplesso!...

**LINDA**

Cielo!

**VISCONTE**

Linda!

**LINDA**

Dammi tu la forza... cielo!

*(In questo dalla strada odesi il suono della ghironda di Pierotto)*

Pierotto?

*(staccandosi da lui)*

Il ciel ricordami mia madre.

**VISCONTE**

*(scosso, fissandola)*

Che dici?

**LINDA**

Sì, mia madre, il mio dover.

**VISCONTE**

Linda!

**LINDA**

Ah! sì. Tu m'ami? è ver?

Ah! vanne, o caro, lasciami

In tutto il mio candore:

Non assalire un debole

E troppo ardente core:

Più ancor, se fia possibile,

In premio t'amerò.

**VISCONTE**

Non so, non so resisterti:

Io cedo al tuo fervore.

Anima mia, perdonami,

Io cieco son d'amore:

Amami, sì lo merito

Per quanto io penerò.

*(Rientra per la porta segreta)*

## **Scena VI°**

*Linda, poi Antonio.*

### **Finale secondo**

**LINDA**

*(riflettendo)*

Per quanto io penerò! Che dir voleva?

E quai sguardi, partendo, ei mi volgeva!

Forse presagio di sciagura...

Eh, folle! Ma chi vien? Nel barlume

Un Savoiaro parmi!

**ANTONIO**

*(fuori sella porta, ma in vista, col cappello in mano e la testa chinata.)*

Signora!

**LINDA**

*(colpita vivamente)*

Oh! Dio! Possibile!

**ANTONIO**

*(entrando rispettosamente)*

Signora! Scusate...

**LINDA**

*(avendolo riconosciuto)*

Chi vegg'io?

*(Cade sulla sedia vicina alla toilette)*

(Mio padre!...)

**ANTONIO**

Un buon servo del Visconte  
Di Sirval, di me commosso...

**LINDA**

(In qual momento lo rivedo!)

**ANTONIO**

Mi diceva che qui posso...

**LINDA**

(In quale stato!)

**ANTONIO**

Il padrone ritrovar.

**LINDA**

(Triste, povero, curvato...)

**ANTONIO**

Signora!

**LINDA**

(Ah! mio padre! mi fa gemere e tremar.)

**ANTONIO**

Vecchio, povero, infelice,  
Mi può solo ei confortar.  
Voi, sua sposa, a mio favore  
Lo potete supplicar.

**LINDA**

(Or che dire?)

**ANTONIO**

Voi tacete?  
Ah! v'intendo, v'importuno.

*(per partire)*

**LINDA**

*(porgendogli una borsa)*

Vi compiango, anzi... tenete.

## **Duetto**

**ANTONIO**

*(piangendo)*

Ah! che il ciel vi benedica,  
E col padre... se l'avete;  
Voi felice lo farete  
Che mostrate un sì bel cor.

**LINDA**

(Ah! scoprirmi a lui non oso,  
Né su lui fissar le ciglia...)

**ANTONIO**

Ho una figlia anch'io, signora,  
La delizia mia finora... Ah!  
L'ho perduta, forse adesso  
Scordò il cielo il genitor.

**LINDA**

Solo improvvida è tua figlia  
ancor puro è questo cor.  
Tanto cara ei m'ha pur ora,  
Me perduta egli deplora.  
Del mio stato tutto adesso... Ah!  
Riconosco, o Dio, l'orror.

## **Recitativo**

**ANTONIO**

*(per baciarle la mano)*

Io vi lascio, permettete

**LINDA**

*(inginocchiata e baciandogli la mano)*

No... a me spetta... o padre mio...

**ANTONIO**

*(colpito)*

Ciel! fia ver! Linda!

**LINDA**

Son io, sì!

**ANTONIO**

*(come per abbracciarla)*

Linda!

**LINDA**

Padre!

**ANTONIO**

Figlia!

**LINDA**

Ah sì.

**ANTONIO**

Ah! no... voi mentite

**LINDA**

Non son rea, no padre...

**ANTONIO**

*(con impeto)*

Voi mentite.

**LINDA**

M'udite.

**ANTONIO**

*(con impeto crescente)*

No, ripeto, voi mentite,  
Linda è povera, ma onesta:  
La mia figlia d'un visconte  
Non può in casa soggiornar:  
L'elemosina a sua padre  
La mia figlia non può fare.

*(gettandole la borsa ai piedi)*

**LINDA**

Deh! Perdono.

**ANTONIO**

Non lo sperar.

**LINDA**

Padre! padre!

## **Scena VII°**

*Pierotto e detti*

**PIEROTTO**

*(agitato)*

Linda! Oh qual nuova!

**ANTONIO**

*(incontrandolo)*

Pierotto!

**PIEROTTO**

*(sorpreso)*

Antonio! Qui vi ritrovo!

**ANTONIO**

Con mia vergogna.

**PIEROTTO**

Risoluzione, forza or bisogna.

**ANTONIO**

Sai dell'indegna?

**PIEROTTO**

Di pietà è degna.

**ANTONIO**

Ella? Che dici?

**PIEROTTO**

State ad ascoltar.  
In un palazzo poco discosto  
Vidi a gran festa tutto disposto.  
E canti e suoni, ghirlande e fiori,  
Carrozze e dame, lacchè e signori:  
Immensa folla di curiosi  
Stava gli sposi ad aspettar.

**LINDA**

*(con ansia)*

Sposi!

**ANTONIO**

Finiscila!

**LINDA**

Che batticore!

**PIEROTTO**

Linda, coraggio, vo' a terminar!  
E chi è lo sposo? e un tale io chiedo.  
Ei me lo nomina, io non ci credo.  
A un altro provo ridomandarlo.  
Ripete: è il nobile visconte Carlo...

**LINDA**

Di Sirval?

**PIEROTTO**

Di Sirval, visconte Carlo di Sirval.

**LINDA**

*(con un grido)*

Ah!

**ANTONIO**

Vedi ora, infame!

**LINDA**

*(fuor di sé)*

Ah padre!

**PIEROTTO**

Antonio!

**ANTONIO**

Va... va... ora, infame,  
Ti scosta...

**LINDA**

Ah pietà, padre!

**ANTONIO**

Padre... io!

**PIEROTTO**

Antonio, ti placa.

**ANTONIO**

Io?... padre!  
Ti male...

**LINDA, PIEROTTO**

Ah!

**ANTONIO**

Va... sciagurata... soffri la pena  
Della tua colpa, del tuo rossor...

*(Fugge)*

## Scena VIII°

*Linda e Pierotto*

**PIEROTTO**

*(dopo averla osservata)*

Linda!... A che pensate?  
Questa casa abbandonate.

*(Linda che sarà rimasta nella stessa immobilità,  
va serenandosi, pensando fra sé, e lascia scorgere  
un'alterazione mentale.)*

**LINDA**

Carlo! Carlo!  
A consolarmi affrettati,  
Bel giorno desiato.  
Innanzi al cielo, agli uomini  
Tua sposa diverrò.

**PIEROTTO**

Linda!

**LINDA**

Tua sposa!  
No, non è ver... mentirono:  
Tradir tu non mi puoi,  
E solo per me palpita  
Fedele il tuo bel cor.

**PIEROTTO**

*(con spavento)*

O Dio!

**LINDA**

*(con dolore e forza)*

Cadrebbe ai piedi tuoi  
Linda tradita, esanime

**PIEROTTO**

*(piangendo)*

Linda! folle!

**LINDA**

Ah! non potrei nascondermi  
Al mondo, al genitor.

**PIEROTTO**

O cielo, piangere mi fa.

*(Musica vivace che passa sotto alla finestra)*

Ma qual suon... le faci...

*(Aprire la finestra e vede)*

La sposa guida al tempio.

**LINDA**

Andiam.

**PIEROTTO**

Il nodo maledica...

**LINDA**

Ecco alfin, ecco il bel giorno...

**PIEROTTO**

Il ciel nel suo furor.

**LINDA**

Madre mia! madre!

*(con spavento)*

Ah mio padre!

**PIEROTTO**

Misera!

**LINDA**

La rivale! Carlo... vieni, vieni

No, non è ver... mentirono:

Tradir tu non mi puoi,

E solo per me palpita

Fedele il tuo bel cor.

Cadrebbe ai piedi tuoi

Linda tradita, esanime

Ah! non potrei nascondermi

Al mondo, al genitor.

**PIEROTTO**

Fa cor, fa cor, mi segui, o misera,

Fuggiam da tanto orror.

*(Linda si lascia trascinare da Pierotto.)*

## ATTO TERZO Il ritorno

### Scena I°

*Una piazza nel villaggio posto nel mezzo della valle. Case rustiche. Osteria con porticato, sotto il quale tavole, panche, sedie. Una collina con vari sentieri praticabili. Più avanti, a sinistra dell'attore, la porta di una casa. - Prima che si alzi la tela odesi da lontano un preludio e suono di ghironde.*

*Savoardi e Savoiarde, parte sotto il porticato seduti alle tavole, bevendo e mangiando; altri di fuori osservando verso il fondo. Sulla collina intanto compaiono gruppi di giovani savoardi, e fanciulle con le loro bisacce e ghironde.*

### Coro d'introduzione

#### CORO

Viva! Viva! Viva!  
Sentili/eccoli, giungono! Oh qual piacere!  
Per loro vuotisi tutto un bicchiere.  
Ansiosi guardano... N'han già veduti...  
Lieti ci mandano baci e saluti...  
Vispi discendono dalla collina.  
Su, su, corriamoli ad abbracciar.

*(I giovani sono già discesi e corrono fra le braccia dei genitori e parenti)*

Oh! padre, o madre! o figlio!  
Un bacio! un altro!

#### I GIOVANI

Sani e contenti fra voi torniamo;  
N'aiutò il cielo, Dio ci ha guidato,  
Ed il guadagno noi vi rechiamo,  
Per ora allegri potete star.

#### TUTTI

Per ora allegri potete/possiamo star.

### Brindisi

#### TUTTI

Facciam allegri un brindisi  
All'ora del ritorno.  
Facciam di lieti cantici  
La valle risuonar.  
Quindi sull'erbe floride,  
Al tramontar del giorno,  
Corriam insiem festevoli  
Le danze ad intrecciar.

*(Partono allegri)*

### Scena II°

*Il prefetto e il Visconte*

### Recitativo

#### PREFETTO

Tutta la valle è in giubilo: Ogni padre  
I suoi figli rivede... Antonio solo,  
Povero Antonio, è in preda a nero duolo.  
E come il fatal nunzio  
Alla madre recar, che ansiosa attende  
La cara figlia?  
Forza il cielo  
Conceda al labbro mio

*(Avviandosi a sinistra si ferma poi osservando)*

Ma chi mai raccolto a noi s'appressa?

*(Riconoscendo il Visconte)*

Egli! Il signor di Sirvalle?

#### VISCONTE

*(Accorre smanioso)*

Io desiava, rispettabil Prefetto,  
Di favellarvi: a compiere qui vengo  
Imponenti doveri.  
La madre mia s'è alfine arresa  
A' miei fervidi voti... La Marchesa  
È la matrigna d'una giovinetta  
Loustolot...

#### PREFETTO

*(sospirando)*

Sì, infelice!

**VISCONTE**

*(turbato)*

Oh cielo! Che si dice?  
E che avvenne di lei?

**PREFETTO**

*(cupo)*

Fatal mistero,  
Che a me, soltanto palesava il padre.  
Misero genitore,  
Cui speme alcuna più non riconforta!

**VISCONTE**

*(con tutta l'ansia)*

Ah! dite... Linda!...

**PREFETTO**

L'infelice è morta!

**Duetto**

**VISCONTE**

*(colpito)*

Ciel, che dite? Linda è morta!

**PREFETTO**

Morta, sì, per la famiglia,  
Che coperse di rossore.

**VISCONTE**

*(sospirando)*

Ah! ma vive?

**PREFETTO**

Chi sa? Viva  
Pur lasciolla il genitore,  
Quando misera tradita  
Da un indegno seduttore.

**VISCONTE**

*(contenendosi)*

Seduttore? Ah! se sapeste...

**PREFETTO**

*(con calore)*

Voi difenderlo potreste?

**VISCONTE**

Ei di Linda corse al piede,  
Ma più Linda non trovò.

**PREFETTO**

*(sorpreso)*

Ah! che intesi? voi piangete!  
Ciel! qual dubbio!

**VISCONTE**

Era fuggita,  
Si credea da me tradita,  
Tracce invano io ne cercai.

**PREFETTO**

L'amante dunque...

**VISCONTE**

Ormai sappiatelo...

**PREFETTO**

*(marcato)*

Voi!

**VISCONTE**

Sì, son io.

**PREFETTO**

*(agitato)*

Ed ora Linda!...

**VISCONTE**

*(desolato)*

Linda... oh! l'amor mio!

**PREFETTO**

Ah! chi sa quale e dove la vita  
Ora trascina raminga, dolente!  
Forse, oh cielo! mendica, languente,  
Sulla terra non trova pietà!

**VISCONTE**

Ella ha puro serbato il candore,  
M'adorava quel fervido cor!  
Ch'io potessi tradirla il pensiero  
Disperata morir la farà.

**PREFETTO**

Alla fede, a virtude, all'onore  
lo formava quel tenere cor:  
Di sua sorte il pensier,  
Sì tremare mi fa.

**VISCONTE**

Il mio tradimento morir la farà.

**PREFETTO**

Ma v'è un nume, egli mai nell'ambascia  
La virtù derelitta non lascia.  
Speme in Lui, solo in Lui.

**VISCONTE**

Ritrovarla qui sperava,  
lo ritorno a ricercarla.

*(con anima)*

Ma se il cielo mi punisce,  
Se per sempre è a me rapita,  
Qui la misera mia vita  
A finire io tornerò.  
All'amore sventurato  
Una tomba innalzerò.  
Là proteso, desolato  
La mia Linda io piangerò.

**PREFETTO**

Il mio cor mi presagisce  
Ch'ella a noi non fu rapita;  
Quella misera smarrita  
Fra noi lieta io rivedrò.  
Dal suo pianto il ciel placato  
Al pentito perdonò.  
L'innocente sventurato  
Alle gioie riserbò.  
Ah! sì, sperate, del conforto  
Forse l'ora già suonò.

**Scena III°**

*Il Marchese dal basso della collina, e Coro.*

**Scena**

**MARCHESE**

Eccoci ancora qui... Volati siamo  
Da Parigi al castello.  
Che smania dell'inferno in mio nipote.  
Ah! quella Linda, quella mia figliocetta,  
Qui sì gentil, vispetta,

E a Parigi sì austera... Eh! cos'è il mondo!  
Ora diventa, cospetto, una gran dama!  
Nozze qui avremo,  
Feste, balli, e là... a me.

**CORO**

*(canto savoiardo)*

Lalalalala...

**MARCHESE**

Viva! Preludio!

**CORO**

Veh! giunto è il marchese!  
Ben tornato al paese!

**MARCHESE**

Oh! miei cari, ben tornati,  
Qui riveggo volentier.

**UNO DEL CORO**

Voi sempre ci portate fortuna.

**TUTTI**

E buon umore, sempre.

**MARCHESE**

E adesso avrem da stare allegramente.

**UNO DEL CORO**

Come?

**UN ALTRO**

Dite.

**UN ALTRO**

Perché?

**MARCHESE**

Nozze, gran nozze!

**TUTTI**

Dove?

**MARCHESE**

Al castel.

**CORO**

Che? Vi maritate?

**MARCHESE**

Il cielo me ne guardi!  
Lo sposo è il nostro nobile nipote.

**CORO**

E la sposa?

**MARCHESE**

La sposa? Oh! La vedrete.

**CORO**

È ricca? È dama? È bella?

**MARCHESE**

Potete immaginarvelo...  
È una stella.

**Aria buffa**

**MARCHESE**

Ell'è un giglio di puro candore,  
Una rosa ridente d'aprile;  
Ha un sorriso il più dolce, gentile,  
Uno sguardo, ah! è lo sguardo d'amor.  
Essa è poi ciò che v'ha di più caro  
Fra voi donne in purezza ed onor.

**CORO**

Quanto a lui sarà cara.

**MARCHESE**

Ne avvampa

*(con dignità caricata)*

Tutti già di nostr'alto lignaggio  
Testa e core vulcanici abbiamo,  
E allorquando sentiamo, sentiamo  
All'eroica, con tutto il furor.

**CORO**

*(ridendo)*

Alla larga! Alla larga!

**MARCHESE**

Or son saggio.

**CORO**

*(con malizia)*

Eh! signor! Siete già conosciuto.

A Parigi v'abbiamo veduto...

**MARCHESE**

(Ohimè! oh!... oh!...)

**CORO**

Ai caffè, sui bastion, far gli occhietti...

**MARCHESE**

(Peggio, peggio!)

**CORO**

Dar biglietti, fissar rendez-vous.

**MARCHESE**

Ma biglietti d'onor...

**CORO**

D'onor! ah! ah!

**MARCHESE**

D'innocenza e virtù.

**CORO**

Ah! ah! ah! ah!

**MARCHESE**

E voi altri, cantando, suonando,  
State tutto osservando, ascoltando!  
Usi, mode, occasion, capriccetti!  
Ma quell'uomo d'allor non son più.

**CORO**

Alla larga! Alla larga!

**MARCHESE**

Or... io sono la stessa virtù.  
Ma vedrete, vedrete la sposa,  
Incantati, sorpresi sarete;  
Invitati al castello verrete:  
Grandi chiassi là s'hanno da far.  
Là confusi padroni e vassalli  
Qui, là, su, giù a' banchetti,  
Alle cacce, nei balli.  
E ballando con voi, mie carine,  
Mi vedrete a vent'anni tornar.

**CORO**

Delle feste, dei balli già sento  
Al pensiero il mio core brillar!

*(Partono da lati opposti)*

## Scena IV°

Linda e Pierotto

### Preludio

*(Comparisce Pierotto sull'alto della collina a sinistra. Sospira, prende la ghironda e suona. Linda si presenta sull'alto; avanza con passo vacillante, china il capo, e seguendo sempre la musica discende. Allorché è arrivata sulla scena, presso di una panca, Pierotto cessa dal suono e Linda cade spossata sulla panca.)*

### Recitativo

**PIEROTTO**

Ed ecco in qual maniera abbiamo fatto  
Duecento leghe! Ogni mattina, quando  
A seguirmi decider la dovea,  
Intender questo suono io le facea,  
Che nella sua pazzia  
La dolce madre le rammenta, e in seno  
Le destava la forza ed il coraggio.

**LINDA**

*(macchinalmente)*

In faccia al cielo e agli uomini...

**PIEROTTO**

E via! sempre lo stesso!

**LINDA**

Tua sposa diverrò.

*(resta immobile)*

**PIEROTTO**

Come potrò mai presentarla adesso  
Alla sua madre?

## Scena V°

*Il Prefetto, Linda e Pierotto*

**PREFETTO**

Del Visconte io porto  
Almen d'onore ai Loustolot conforto.

**PIEROTTO**

*(vedendo il Prefetto)*

Ah! lui!

**PREFETTO**

Pierotto!

*(con tutta premura)*

E Linda?

**PIEROTTO**

Là, guardatela.

**PREFETTO**

Oh cielo! In quale stato!  
Quegl'occhi, quel pallor, quell'aria!

**PIEROTTO**

*(singhiozzando)*

Folle d'amor tradito...

**PREFETTO**

A prevenirne io vado i genitori.

**PIEROTTO**

*(Il Prefetto entra per la porta a sinistra)*

Linda! Linda!

**LINDA**

*(mestamente)*

Ancora camminar!

**PIEROTTO**

Ah! no, siamo giunti.

**LINDA**

A Parigi?

**PIEROTTO**

Sì.

**LINDA**

*(agitatissima)*

Sì, ma dov'è Carlo?... Senti!  
Questi suoni! Si sposa, andiam, fuggiamo...  
Non mi veda...

*(Si copre il capo)*

**PIEROTTO**

Qui, qui, meco.

**LINDA**

Ah! Fuggiam.

**PIEROTTO**

Qui.

**LINDA**

*(lasciandosi condurre)*

Sì.

**PIEROTTO**

*(entrando con lei)*

Andiamo.

**Recitativo**

**VISCONTE**

*(con un foglio in mano)*

Con questo foglio intanto assicurai  
La proprietà dei beni  
Che tengono in affitto, e poi...

**PREFETTO**

Signore!

**VISCONTE**

lo parto.

**PREFETTO**

No, è tornata...

**VISCONTE**

Linda! Qui! Oh gioia!...A lei...

**PREFETTO**

*(triste)*

Ma!

**VISCONTE**

Che?

**PREFETTO**

Smarrita è la ragion dell'infelice.

**CORO**

*(di dentro)*

Sì, è venuta.

**VISCONTE**

O cielo!

**ALTRI DEL CORO**

La Linda!

**VISCONTE**

*(S'abbandona sul seno del Prefetto)*

E per me!

**MARCHESE**

*(arrivando, al Coro)*

Cosa dite?

**CORO**

Sì, l'han veduta.

**MARCHESE**

*(sortendo)*

Dov'è?

**CORO**

È venuta... la Linda!  
Ma squallida...

**MARCHESE**

Poverina!

**CORO**

Partita, impazzita.

**MARCHESE**

Oh disgrazia!  
Perché? Come? cerchiamo,  
Andiam, vediam.

**CORO**

Andiam in sua ,casa.

*(S'avviano)*

**PREFETTO**

Antonio!

**ANTONIO**

Son disperato!  
Più nessun riconosce!

**MARCHESE, CORO**

Ella!

**ANTONIO**

Ha tremato  
Alla mia voce. restò immobile a quella  
di sua madre che amava tanto... oh Dio!  
Signor Visconte... voi...

**VISCONTE**

Sì, è ver, son io  
La cagion dei mali suoi:  
A ripararli qui veniva.

*(Sentesi il suono di Pierotto dalla casa)*

**CORO, MARCHESE**

Sentite la canzone di Pierotto...

*(Esce Maddalena)*

Sua madre... Ebben?

**MADDALENA**

S'è scossa,  
S'è alzata al suono di Pierotto:  
Eccola, il segue.

## Scena ultima

*Pierotto, suonando la ghironda, tutti i precedenti,  
poi Linda.*

**MARCHESE**

Poverina!

**PIEROTTO**

*(rapidamente al Visconte)*

Se potete  
Questo punto cogliete.

**LINDA**

*(con occhi rivolti al cielo come parlando a sua  
madre)*

Madre mia,  
A te ritorno, madre! ed innocente...

**MADDALENA**

Te lo credo, abbracciarmi.

**LINDA**

*(si lascia abbracciare)*

È partito.

**MADDALENA**

*(desolata)*

Ah! lo vedete!  
Più memoria, più core...

**VISCONTE**

*(come ispirato)*

Riserbato all'amore  
È forse il ridestarlo.

*(con tenerezza)*

Linda!

**LINDA**

*(subito)*

Qual voce!

**VISCONTE**

Guardami... è il tuo Carlo.

## **Aria**

**VISCONTE**

È la voce che primiera  
Palpitar ti fece il core,  
È l'accento dell'amore,  
È il sospir di chi t'amò.

**LINDA**

*(sempre immobile)*

Egual voce un dì nel petto  
Mi discese e vi regnò.

**VISCONTE**

È il tuo ben, che ancor t'adora,  
Che da te perdono implora!  
Ah! uno sguardo, un tuo sorriso,  
E felice tornerò.

*(Le cade ai ginocchi)*

**MADDALENA, PIEROTTO, ANTONIO, MARCHESE,  
PREFETTO, CORO**

Ansiosa/o, incerta/o, o Dio, mi sto.

**LINDA**

Non fu lui; non è il mio Carlo, no!

**VISCONTE**

Linda mia  
A quello stato più resister non poss'io.

*(per partire)*

**LINDA**

*(lo arresta)*

Se tu fossi Carlo mio,  
Tu m'avresti il cor beato,  
Ripetendo un caro accento  
Che rammenta il più bel dì.

**VISCONTE**

Ah! sì, Linda, ti consola!  
Carlo a te dicea così:

**LINDA**

Dillo, dillo!

**VISCONTE**

A consolarmi affrettisi...  
Tal giorno desiato,  
Innanzi al cielo, agli uomini  
Tuo sposo diverrò.

**LINDA**

*(Grida, sviene in braccio alla madre)*

Ah!

**PIEROTTO, MARCHESE, CORO**

*(con gioia)*

È salva!

**PREFETTO**

Tacete, deh! tacete.

**Preghiera - Quintetto a voci sole**

**PIEROTTO, VISCONTE, ANTONIO, MARCHESE,  
PREFETTO**

*(tutti in ginocchio)*

Compi o ciel la nostra speme:  
Tu la rendi al nostro amor.

**CORO**

Un sospiro... sì rinviene:  
Apre il ciglio...

**LINDA**

*(vede la madre)*

Ah! la mia madre!

*(l'abbraccia e la bacia)*

I tuoi baci, oh gioia! e il padre?

*(Antonio le sorride)*

Vi son cara?

**MARCHESE, CORO**

Viva Linda!

**MADDALENA, PIEROTTO, ANTONIO, PREFETTO**

Compi o ciel, la nostra speme.

**Recitativo**

**LINDA**

E chi a' miei piedi la man bacia?

**VISCONTE**

Nol vedi? Il tuo Carlo.

**LINDA**

Ah sì!

**VISCONTE**

*(solennemente)*

Il tuo sposo.

**LINDA**

Ah, qui, qui la tua mano...

*(guardando all'intorno)*

Questi è il mio fedel Pierotto...  
Questi il pio signor Prefetto...  
Questa...

**MARCHESE**

Questa è Rosa... quel Giannotto.  
Là Franchetta, qui Pasquale,  
Là Lisetta, Maddalena,  
Pietro, Paolo, e che so io,  
Quel Antonio, là Pierotto,  
Là Giannotto, io son... io!

*(timido un po', ma scherzoso)*

Buona Linda... io son quel tale...

**LINDA**

*(gentile)*

Ch'or sarà signor mio zio...

**MARCHESE**

*(contento)*

Viva, sì, viva!

**PREFETTO**

Linda!

**MADDALENA, ANTONIO**

Figlia! Figlia!

**GLI ALTRI**

Viva! Viva!

**LINDA**

Carlo, ah! dimmi ch'io non sogno,  
Troppa gioia io sento al cor.

***Duetto finale***

**VISCONTE**

Ah! di tue pene sparve il sogno,  
Alle gioie amor ti desta,  
E soave il cielo appresta  
Or mercede a tanto amor.

**VISCONTE, LINDA**

Sempre uniti noi saremo,  
Per amarci sol vivremo.  
Questo fia per noi l'eliso  
Delle gioie e dell'amor.

**FINE DELL'OPERA**